

PESCARA, PIANO DI RIMOZIONE LECCI: CAMBIA VERDE QUADRILATERO DEL CENTRO

12 Dicembre 2020



PESCARA - “Quattro anni per cambiare completamente il Piano del verde in corso Vittorio Emanuele, via Chieti, via l’Aquila e tutte le vie che si intersecano nel quadrilatero centrale. Lo ha annunciato l’assessore al Verde Gianni Santilli, durante la seduta odierna della Commissione, ufficializzando il programma predisposto dall’amministrazione comunale: si partirà a inizio 2021, con la rimozione di tutte le piante di leccio, ormai malate e problematiche nella gestione ordinaria, e con la contestuale piantumazione di nuovi alberi da individuare. Si procederà in modo progressivo e graduale con un investimento di circa 78mila euro l’anno fino al 2024”.

Lo ha ufficializzato il presidente della Commissione Ambiente Ivo Petrelli rendendo noto l’esito della seduta odierna di Commissione che ha visto la partecipazione dell’assessore Santilli e del Dirigente Mario Caudullo.

“All’ordine del giorno c’era l’esame delle schede del Documento Unico di Programmazione inerenti il settore del verde, che approderanno dalla prossima settimana in Consiglio comunale - ha sottolineato il presidente Petrelli -. Il 2021 sarà soprattutto l’anno delle grandi manutenzioni di vie, strade, piazze, giardini e parchi, dove peraltro arriveranno i nuovi giochi, per la conservazione e la tutela del patrimonio verde della nostra città, con interventi che in parte saranno svolti dalle squadre comunali, in parte saranno oggetto di appalto esterno. Sicuramente le opere prioritarie riguarderanno il totale cambio di look che l’assessore Santilli ha annunciato per corso Vittorio Emanuele e le vie perpendicolari, che rappresentano il cuore del Centro commerciale naturale”.

“Parliamo di arterie oggi caratterizzate dalla presenza massiccia e prevalente dei lecci, alberi ornamentali tipici del nostro territorio, ma che pure negli ultimi anni, come hanno ricordato i tecnici, hanno presentato delle criticità ambientali, prima fra tutte la presenza della cocciniglia che ha colpito la maggior parte degli alberi, di fatto malati, e che si individua nel rilascio di una sostanza lattiginosa, la stessa che ritroviamo sulle auto parcheggiate sotto le piante. A fronte di tale problematica, l'amministrazione comunale ha predisposto un Piano di riassetto del verde che prevede la rimozione di tutti i lecci, ma non parliamo solo di abbattimento, che significherebbe un danno in termini ambientali per la città, ovvero un depauperamento del nostro patrimonio verde e l'eliminazione di quei filtri naturali essenziali anche ai fini della tutela della qualità dell'aria”.

“Infatti ogni abbattimento sarà accompagnato dalla immediata e contestuale piantumazione di nuovi alberi, di specie diversa rispetto ai lecci, che ora l'amministrazione comunale, attraverso i propri uffici tecnici, sta vagliando e individuando. La doppia operazione, dai costi evidenti visto che non si tratta di ripiantumare delle piantine, ma alberi giovani e adulti in grado di svolgere subito la propria funzione estetica e ambientale, necessariamente impone di diluire i costi dell'intervento e di spalmarli su quattro anni, dal 2021 al 2024, con una spesa annuale stimata di circa 78mila euro e si partirà su corso Vittorio Emanuele procedendo in direzione sud-nord e ogni volta intervenendo sulle traverse, a cominciare dagli assi via Chieti-via Venezia, via L'Aquila-via Palermo”.

“Ovviamente riconvocheremo l'assessore Santilli già ai primi del 2021 per conoscere la tipologia di piante, anche diverse tra loro, su cui sarà caduta la scelta dell'amministrazione comunale, fermo restando – ha aggiunto il Presidente Petrelli – che gli uffici potrebbero anche decidere di individuare più specie arboree andando dunque a caratterizzare l'aspetto estetico di ciascuna arteria in modo singolare e specifico”.

”.